

I LUOGHI MORANDIANI

Museo Morandi e Casa Morandi a Bologna

Museo Morandi: via Don Minzoni, 14 > Casa Morandi: via Fondazza 36

tel 051 6496611 - email: info@mambo-bologna.org

Il Museo Morandi nasce il 4 ottobre 1993 a seguito di una cospicua donazione da parte della sorella dell'artista Maria Teresa Morandi, unita a un importante gruppo di opere già presenti nel patrimonio della Galleria d'Arte Moderna di Bologna.

Conserva la più ricca raccolta pubblica internazionale di opere di Giorgio Morandi: più di 260 tra dipinti a olio, acquerelli, acqueforti e disegni, che delineano per fasi cronologiche il percorso artistico del maestro bolognese, declinato in tutte le tecniche e sfumature poetiche. Parte dell'Area Arte Moderna e Contemporanea del Settore Musei Civici Bologna, il Museo ha sede presso l'Ex Forno del Pane.

La casa di via Fondazza, dove l'artista visse e lavorò dal 1910 al 1964. Nell'originale dimora, inaugurata il 17 ottobre 2009, i vasi, le bottiglie, le conchiglie e i modelli di studio hanno ritrovato il loro posto nell'atelier e nel ripostiglio, ricostruiti per apparire così come erano ai tempi in cui viveva l'artista. Una stanza è appositamente dedicata agli oltre 600 volumi che formavano la sua libreria.

Insieme alle opere di arte antica appartenute a Morandi, rivive parte della cospicua donazione (arredi, suppellettili di famiglia, foto, documenti e libri) che Carlo Zucchini, garante del lascito di Maria Teresa, ha generosamente donato alla città.

Casa Museo Giorgio Morandi a Grizzana Morandi

località Campiario, 112 a-b. Email: biblioteca@comune.grizzanamorandi.bo.it

Costruita a fine anni '50, la Casa di vacanze dell'artista è stata donata al Comune con lascito testamentario da Maria Teresa Morandi nel 1994, a condizione che venisse mantenuta nello stato in cui si trovava e che fosse resa disponibile ai visitatori. L'edificio a due piani venne progettato tenendo come punto di riferimento la casa di fronte, casa Veggetti, dove la famiglia Morandi venne ospitata a partire dal 1913, e sorge sul punto da dove l'artista amava riprendere il paesaggio grizzanese, in particolare i Fienili del Campiario, Casa Veggetti e Villa Tonelli, ma anche le Case della Sete e Lilame con lo sfondo dei monti di Veggio. Nell'interno, completo di arredi e suppellettili, di particolare interesse sono la biblioteca, lo studio che conserva alcuni strumenti di lavoro di Morandi e la camera da letto.

Il monumento funerario a Giorgio Morandi nel Cimitero della Certosa di Bologna

Il monumento funerario a Giorgio Morandi è conservato nel Cimitero della Certosa di Bologna. Completato nel 1964 su volontà delle sorelle dell'artista Anna, Dina e Maria Teresa, presenta una scultura in bronzo che ritrae il busto dell'artista, realizzato da Giacomo Manzù e un sarcofago in marmo greco bianco.

Rocca di Roffeno

Tra il 1934 e il 1938, Giorgio Morandi trascorse in questa località cinque estati dedicate alla pittura e durante le quali realizzò ben 32 paesaggi. Il maestro, in questa occasione, soggiornò al Monzone, una delle case torri di architettura cinquecentesca che caratterizzano questo territorio.